**Q408** *Scheda creata il 17 febbraio 2025*

**Descrizione storico-bibliografica**

L'\***operaio** : giornaletto letterario commerciale. - Chieti : tip. Marchionne, [1881-1883]. – 3 volumi. ((Settimanale. – Poi sottotitolo: giornaletto popolare, letterario, commerciale. - Descrizione basata su: Anno 2, n. 18 (maggio 1882). - CFI0418172; AQ10061477

L'**\*eco dell'operaio** : organo di tutte le associazioni operaie d'Italia. – Anno 1, n. 1 (4 giugno)-anno 1, n. 74 (3 settembre 1882). - Roma : Tip. dell'Accomandita operaia, 1882. – 1 volume ; 47 cm. ((Quotidiano. - Il sottotitolo varia. - RML0028432

L'\***operaio** : giornale quotidiano : organo dei sodalizi operai e dell'Unione generale operaia. - Anno 1, n. 1 (5 settembre 1882)-anno 1 (2 novembre 1882). - Roma : Tip. Chiera, 1882. - 1 volume ; 54 cm. - RML0028471

Autore: Unione generale operaia

**\*Ezio 2. o Il carro di Checco** : giornale quotidiano politico e amministrativo. – Anno 1, n. 1 (14 luglio 1882)-anno 3 (24 gennaio 1884). - Roma : tip. delle Coppelle, 1882-1884. – 3 volumi ; 51 cm. ((Precede foglio programmatico dell'11 luglio 1882. – Fondato da Francesco Coccapellier e Ricciotti Garibaldi. - IEI0107382

Varianti del titolo: Il \*carro di Checco; \*Ezio 2.; \*Ezio secondo

Autori: Coccapellier, Francesco; Garibaldi, Ricciotti

Soggetto: Socialismo – Roma – 1882

**Informazioni storico-bibliografiche**

*L'Eco dell'operaio*, che uscì tra il 4 giugno e il 3 sett. 1882 e fu "uno dei primi giornali romani scritto da operai di tendenza socialista" (Majolo Molinari, p. 337). Il quotidiano ebbe però scarso successo di pubblico e le sopravvenute difficoltà economiche causarono una crisi, nella quale poté inserirsi un avventuriero e demagogo romano, vissuto a lungo all'estero, F. Coccapieller, quale sedicente cavaliere "in difesa degli sfruttati". Quando costui utilizzò il giornale per promuovere rumorosamente la propria candidatura alle elezioni politiche, ne fu allontanato con l'accusa di aver "tratto in inganno gli operai" (*L'Eco dell'operaio*, 8 luglio 1882). Il giornale fu poi continuato da un nuovo quotidiano, *L'Operaio* (col sottotitolo di "Organo dei sodalizi operai e dell'Unione generale operaia"), cui il Mandré collaborò, che visse però soltanto fino al 2 nov. 1882 (questo, almeno, l'ultimo numero della collezione più estesa conservatasi). [https://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-mandre\_(Dizionario-Biografico)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-mandre_%28Dizionario-Biografico%29/).

Nel 1882 rilevò il quotidiano romano *Eco dell'operaio* ove pubblicò una serie di articoli di tono scandalistico e antipartitico, che anticipavano il fenomeno [qualunquistico](https://it.wikipedia.org/wiki/Qualunquismo) del [secondo dopoguerra](https://it.wikipedia.org/wiki/Dopoguerra#Secondo_dopoguerra) di [Guglielmo Giannini](https://it.wikipedia.org/wiki/Guglielmo_Giannini) ed i toni del suo settimanale [*L'Uomo qualunque*](https://it.wikipedia.org/wiki/Uomo_qualunque). Il giornale aumentò la tiratura ma, fatto oggetto di intimidazioni e minacce, fu costretto ben presto a cessare le pubblicazioni. Poco dopo, insieme con [Ricciotti Garibaldi](https://it.wikipedia.org/wiki/Ricciotti_Garibaldi), figlio dell'[*eroe dei due mondi*](https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Garibaldi), fondò il nuovo quotidiano *Ezio II, ossia il Carro di Checco*[[3]](https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Coccapieller#cite_note-Dizionario_Biografico-3). Anche questa iniziativa editoriale, per il contenuto dei suoi articoli, provocò critiche e rancori in tutti gli orientamenti politici. Il [repubblicano](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Repubblicano_Italiano) Angelo Tognetti, macellaio, offeso per il discredito che gli articoli del *sor Checco* arrecavano alla sua parte politica, lo affrontò nell'osteria di *sora* Amalia[[4]](https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Coccapieller#cite_note-4) con la pistola in mano: ma Coccapellier, anche lui armato e più lesto, lo ferì gravemente. <https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Coccapieller>.

*L'Ezio II* - *Il Carro di Checco*. - Si pubblicò dal 1882 al 1883 e fu l'organo del famoso Francesco o "Checco" Coccapieller. [https://www.treccani.it/enciclopedia/giornale-e-giornalismo\_(Enciclopedia-Italiana)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/giornale-e-giornalismo_%28Enciclopedia-Italiana%29/).